

La presentazione del volume si terrà domani a partire dalle 16 nella sala polivalente dopo le celebrazioni in onore di Sant'Antonio

Storia, cultura e tradizioni Trevinano raccontato in una mappa di comunità

ACQUAPENDENTE

La frazione di Trevinano si racconta attraverso le voci della sua comunità: le persone che vivono il borgo, che custodiscono il valore del territorio e tramandano storie e tradizioni. Con questo spirito nasce la Mappa di comunità, uno strumento pensato per censire il patrimonio materiale e immateriale del borgo, accrescere il senso di appartenenza e identità degli abitanti e creare un "archivio vivente" di memorie collettive, in continua evoluzione. La Mappa di comunità è parte del progetto "Trevinano Ri-wind", finanziato nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei Borghi storici - Linea A del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che mira a rigenerare il borgo attraverso iniziative culturali, economiche e sociali che valorizzino la sua iden-

Capodimonte



CAPODIMONTE

Sono tanti i paesi che hanno deciso di festeggiare Sant'Antonio abate domani anziché venerdì ovvero quando ricadeva la fe-

stà e memoria storica. E proprio all'interno di questo progetto, domani alle 16, nella sala polivalente di Trevinano, si terrà la presentazione ufficiale di questa Mappa di Comu-

nità. L'incontro, introdotto dalla sindaca di Acquapendente Alessandra Terrosi, sarà l'occasione per condividere i primi risultati di questa iniziativa, che cele-

Posticipata a domani la festa di Sant'Antonio organizzata dalla parrocchia

Omaggio al patrono degli animali con giochi popolari all'oratorio

sta vera e propria, e fra questi c'è anche Capodimonte che illustra gli eventi in calendario per rendere omaggio al patrono degli animali, molto sentito nelle società rurali.

Il programma di domani prevede quindi alle 9 il raduno in largo del Porto; alle 10.15 la partenza per la chiesa parrocchiale; alle 10.30 la messa; alle 11.30 la tradizionale benedizione; alle 11.45 la proces-

sione e la sfilata lungo le vie del paese. A seguire si svolgerà un incontro all'oratorio con giochi popolari e pranzo.

Le manifestazioni sono organizzate dalla parrocchia di Santa Maria Assunta in cielo, in collaborazione con i cavalieri di Capodimonte.

Tutti i cittadini e ovviamente anche i turisti, sono invitati a partecipare.

bra la memoria e le storie di Trevinano. Durante l'evento saranno presentate le interviste realizzate agli abitanti, un video che raccoglie i momenti più significativi di questo per-

corso partecipativo e un momento di lettura tratto dalle interviste stesse. Nella stessa giornata, nella frazione si celebra la festa di Sant'Antonio abate. La mattina alle 9 è previ-

L'evento prevede
la proiezione
di un video
con interviste
agli abitanti

Trevinano Scorcio del borgo della frazione di Acquapendente dove domani verrà presentata la mappa di comunità



sto l'arrivo della Fanfara Bersagliere di Torre Alfina. Alle 10 ci sarà la benedizione degli animali nella chiesa parrocchiale di Trevinano e a seguire la distribuzione della tradizionale "panetta". Nel pomeriggio poi, dalle 14.30, nella sala polivalente, buffet con pane e porchetta, vino e distribuzione del tradizionale pane di Sant'Antonio. Dalle 16 quindi, festa danzante con Marco Serafinelli e presentazione dei primi risultati del progetto sulla Mappa di comunità. La giornata si concluderà con un'apericena a cura delle Fattorie Solidali. Il progetto Trevinano Ri-wind è un'iniziativa di rigenerazione culturale, sociale ed economica, mirata a contrastare lo spopolamento dei piccoli borghi italiani. L'obiettivo è rivitalizzare Trevinano, promuovendo sostenibilità, coesione sociale e innovazione.

Marta Rivivono gli antichi riti della civiltà contadina Un fascio di spighe gettato simbolicamente nel fuoco

MARTA

Celebrata ieri la festa in onore di Sant'Antonio abate alla presenza di una nutrita folla di persone che a prima mattina si sono date appuntamento intorno ad un grande falò, in attesa dell'arrivo della processione con la statua del santo. La opolazione si è posizionata ai bordi della piazza antistante il palazzo comunale, vicino al grande fuoco, le cui fiamme altissime con il loro calore hanno riscaldato i tanti curiosi ed i possessori di animali al guinzaglio, giunti sul posto per la tradizionale benedizione. Un appuntamento quello del 17 gennaio che si ripete da secoli, memore di un retaggio antico del mondo rurale contadino, tramandato da padre in figlio.

Un tempo si bruciavano
anche le barche dei pescatori
che non venivano più usate

All'alba è stata caricata la legna, acceso il fuoco e poi, dopo la messa delle 11 è iniziata la processione che, fermatasi davanti al falò,



Marta
Un momento delle celebrazioni avvenute ieri in paese

ha consentito al sacerdote di benedire molti animali domestici, come cani, gatti, ed anche un bellissimo gallo di nome Paolo del signor Settimio. Il parroco ha poi gettato nel fuoco un grosso mazzo di spighe, che simboleggiano l'anno passato e l'inizio dell'anno giubilare. Tanti anni fa era usanza bruciare nel grande fuoco anche le vecchie barche di legno in disuso dei pescatori, ma oggi non si fa più. Come tutti sanno Sant'Antonio abate, è considerato, il protettore degli animali e così prima si portavano a benedire gli animali da cortile o da tiro, oggi invece tocca a quelli di compagnia.

D. P.

Acquapendente Fdl ne chiede conto all'amministrazione Alunni costretti al freddo nell'ora di educazione fisica

ACQUAPENDENTE

"Palazzetto dello sport al freddo e al gelo durante le ore di educazione fisica dei ragazzi dell'istituto Leonardo Da Vinci". A riportarlo sono i consiglieri d'opposizione Alessandro Brenci e Valentina Sarti, che da tempo bacchettano l'amministrazione comunale di Alessandra Terrosi, sulla situazione in cui versa la struttura, utilizzata come palestra scolastica. "Gli alunni - fanno sapere i d'uerappresentanti di Fratelli d'Italia -, ci hanno contattato e fatto presente questa situazione, che pare sia diventata una consuetudine. Il palazzetto è comunale ma ha la convenzione con la Provincia. che paga

"Nonostante la Provincia paghi
al Comune 20 mila euro l'anno
per l'uso del palazzetto dello sport"

profumatamente questo servizio, ovvero circa 20.000 euro l'anno". "Pertanto - precisano -, oltre a



Palazzetto dello sport
Locali freddi durante le ore scolastiche di ginnastica

informare sulla vicenda, chiediamo al dirigente scolastico del Da Vinci, di controllare attentamente la situazione, ricordando che le temperature nei locali devono stare fra i 12 e i 15 gradi e la parte dove viene svolta educazione fisica e a 22 gradi negli spogliatoi e nei bagni, valori che ad oggi non sono rispettati". E concludono infine con un'altra richiesta, i due rappresentanti aquesiani di Fratelli d'Italia, Alessandro Brenci e Valentina Sarti: "Chiediamo inoltre al dirigente di richiedere anche al Comune tutta la documentazione inerente la conformità degli impianti".